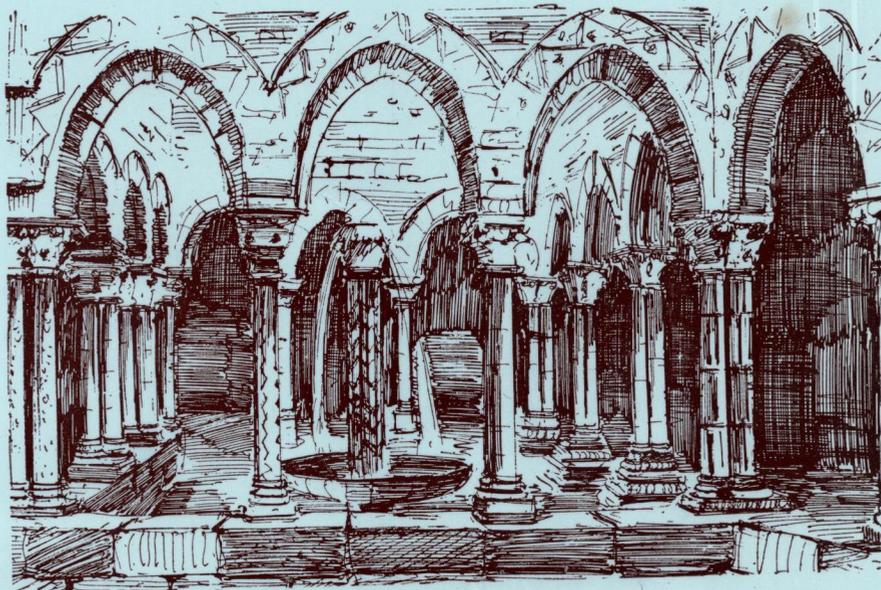


CRONACHE DEL LIONISMO

BOLLETTINO DEL LIONS CLUB DI PALERMO



Numero unico - Gennaio 1966



CRONACHE DEL LIONISMO

Bollettino del Lions Club di Palermo



Numero unico - Gennaio 1966

Direttore :

On. Dott. G. DI BLASI

Direttore responsabile :

Prof. Dott. G. B. VARVARO

Direzione e Amministrazione :

Via Michele Amari, 22 - Tel. 24 83 40



INDUSTRIA GRAFICA NAZIONALE
PALERMO

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.131.363.000

Presidenza e Direzione Generale in PALERMO



Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE,
CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA,
MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA,
TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.



238 SUCCURSALI ED AGENZIE



Uffici di Rappresentanza a: NEW YORK - LONDRA
PARIGI - BRUXELLES - COPENAGHEN
FRANCOFORTE sul MENO - ZURIGO



AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO
E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE,
PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI
DI PUBBLICA UTILITA'



*Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal
Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.*

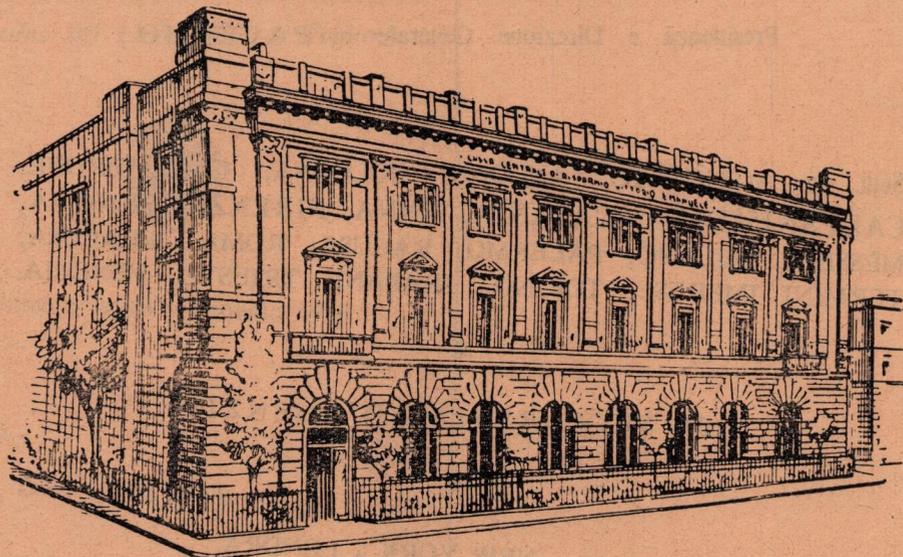


Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo



TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE



Presidenza e Direzione Generale: PALERMO

Fondata nel 1861

201 Dipendenze in Sicilia

**Corrispondenti in tutta Italia
e nelle principali piazze del mondo**

Tutte le operazioni di banca

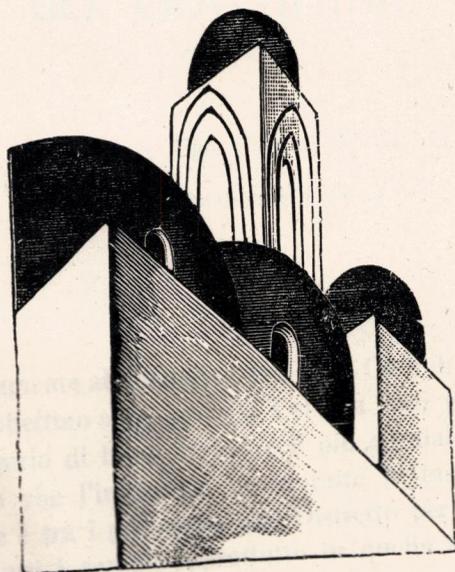
**Crediti speciali: Agrario - Alberghiero - Artigiano - Peschereccio
Pignoranzio - Industriale d'esercizio**

**Banca Agente per le operazioni di commercio con l'Estero e per la
negoiazione di valuta estera**

**La Cassa rilascia libretti denominati «Risparmio per l'abitazione» e «Risparmio assicurativo
con particolari agevolazioni**

CRONACHE DEL LIONISMO

BOLLETTINO DEL LIONS CLUB DI PALERMO



ANNO I (NUOVA SERIE) - N. 1 - GENNAIO 1966





LIONS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108-Y

Il saluto del Governatore

Egr. Comm. ANGELO JOVINO

Presidente Lions Club PALERMO

Caro Presidente,

plaudo vivamente all'iniziativa Sua e del Club di Palermo di pubblicare un « Bollettino » ed invio a Lei e a tutti gli amici lions il più fervido augurio di buon lavoro e il più cordiale saluto.

Sono certo che l'iniziativa, come tutte le iniziative del Club di Palermo, che è tra i primissimi del Distretto per fervore di opere ed attività in tutti i campi, soprattutto in quello culturale, avrà il più lusinghiero successo e che non mancherà la collaborazione di tutti i lions.

La pubblicazione delle conversazioni al Club di Palermo, che son tenute da persone veramente qualificate e sono sempre ad altissimo livello, interesserà certamente tutti gli amici lions.

Il « Bollettino » contribuirà efficacemente alla diffusione del « lionismo » in Italia e servirà a far conoscere a tutti alcuni tra i più vivi ed importanti problemi di attualità.

Con la più viva cordialità

Avv. DOMENICO PITTELLI
Governatore del Distretto 108-Y

Catanzaro, 16 gennaio 1966

Presentazione

Viene alla Vostra attenzione, dopo anni, un altro organo di informazione Lion di edizione palermitana. Il precedente — espresso dalla costruttiva tenacia del Governatore d'allora, Giuseppe Giacalone — fu iniziativa e strumento del Distretto 108 Y : l'odierno è il Bollettino del Lions Club di Palermo.

La più ristretta area di legittimità, non significa, ovviamente, che le informazioni debbano limitarsi al nostro Club : lo spirito lionistico non conosce angusti limiti nell'espressione di comuni attività per identici fini. E' aperto alla collaborazione di tutti i Clubs, affratellati nella stessa causa dal medesimo stimolo teso alla soluzione dei problemi umani.

Pubblicherà, perciò, gli avvenimenti nostri e dei confratelli, assai dolenti se — unicamente per ragioni di spazio — il Bollettino sarà costretto a limitare al solo Club di Palermo la inserzione delle conversazioni conviviali. Resta ai nostri Amici, comunque, la possibilità di fruire di « ARGOMENTI » - Conversazioni Lions Italia Distretto Multiplo.

Iniziando l'attività del nostro periodico, rivolgo un cordiale saluto al Governatore Avv. Domenico Pittelli, agli Officers del Governatorato, ai Presidenti di Clubs ed ai Lions tutti.

Desidero altresì augurare a ciascuno di potenziare, nella efficienza del « servizio », la volontà di ampiamente comunicare e cordialmente convivere, vincendo sempre più quel senso di primitivo isolamento che isterilisce e non crea, con la convinzione che — nel clima dell'etica lionistica — raggiungeremo, tutti insieme, gli scopi che sono sintesi di considerazione umana verso umani bisogni e generosa, disinteressata partecipazione alla vita della comunità.

Buon lavoro !

ANGELO JOVINO

Servire

Accogliamo con particolare sensibilità l'augurio che il Presidente Jovino rivolge a tutti ed a ciascuno presentando questo primo numero del « bollettino » del Club di Palermo.

Assumendone la direzione ci rendiamo conto della importanza della iniziativa e ne avvertiamo — pertanto — la responsabilità.

Queste nostre « Cronache del Lionismo » non vogliono essere appena la fredda elencazione di fatti e di avvenimenti, ma intendono soprattutto rappresentare un nuovo valido canale di informazione, di formazione, di coesione lionistica e vuole portare a tutti gli iscritti al Club, agli assidui ed ai tiepidi, una parola sempre calda, cordiale, amica che consolidi lo spirito su cui poggia l'etica del nostro movimento.

Buon per noi se questa iniziativa incontrerà il consenso degli amici Lions e meglio se tale consenso verrà espresso mediante la collaborazione assidua, i suggerimenti atti a potenziarla nel comune intento di « servire ».

Otto anni di vita lionistica vissuta insieme nel nostro Club, l'esempio luminoso dei benemeriti Presidenti succedutisi, tutti presenti al nostro ricordo ed alla nostra gratitudine, legittimano questa iniziativa che non vuole avere alcuna pretesa se non quella di contribuire allo sviluppo dello spirito lionistico nella nostra comunità.

G. DI BLASI

LA PAROLA DEI LIONS

In questa rubrica permanente andremo pubblicando in riassunto le conversazioni che gli Amici Lions vanno tenendo nei meetings del nostro Club.

Riteniamo in questo modo di lasciare concreta traccia degli studi, del pensiero e delle proposte dei Lions palermitani sui più svariati problemi che interessano la collettività, per la soluzione dei quali il nostro Club — con la sua tradizionale sensibilità civica — ritiene di intervenire con i suoi uomini più preparati e più qualificati.

THE LION

DI GIUSEPPE GIACALONE

Il Lion Cav. Uff. Avv. Giuseppe Giacalone illustra il nostro Club per la sua spiccata personalità che ha imposto in ogni campo della sua molteplice attività.

Cofondatore tra i più entusiasti e convinti del nostro Club ha brillantemente percorso tutta la strada del lionismo italiano lasciando luminosa eredità del suo anno di governatorato di Distretto, mentre è fra i più ascoltati e prestigiosi Consiglieri Internazionali del movimento.

Direttore Regionale dell'ITALSIDER, Vice Presidente dell'Ente Siciliano di Elettricità, Sindaco della Società Finanziaria Siciliana (So.Fi.S.), presiede una delle aziende a partecipazione Sofis, la « IDOS » (Industria Derivati Ortoagrumari Siciliani) di sicuro avvenire.

Sarebbe troppo lungo elencare le numerose cariche ricoperte nei più svariati organismi presso i quali ha sempre legato il suo nome per dirittura, competenza e capacità realizzatrice.

Pubblichiamo qui di seguito uno stralcio della interessante conversazione tenuta dall'amico Giacalone ai Soci del Club che, con unanime decisione, ne hanno chiesto la pubblicazione che è stata curata e offerta ad essi.

Nel meeting del 18 ottobre 1965 il Lion Giuseppe Giacalone, Consigliere Internazionale, ha parlato sul tema « IL LION ».

Dopo avere ricordato le origini del Lions, quale forza collettiva di

notevole portata, commisurata al valore singolo di ciascuna persona influente componente del Club, con il valore aggiunto della riunione delle forze, egli ha ampiamente lumeggiato gli scopi dell'Associazione che, diventata internazionale per l'accrescersi dei Clubs fuori dagli Stati Uniti, si indirizzava al « SERVICE » cioè ad una attività al servizio della comunità e dell'umanità.

L'idea base del « SERVICE » si estese rapidamente nel mondo attraverso la formazione di numerosi Lions Clubs e giunse in Europa, appena dopo la seconda guerra mondiale nel 1948, e si affermò per prima in Svizzera ed in Svezia. Oggi in Europa vivono ed operano 2.166 Clubs con oltre 65 mila Soci; nel mondo, in 132 Paesi, esistono 19.491 Clubs con oltre 770 mila Soci. Il movimento è in fase costantemente dinamica.

Il Lions International lavora in stretta collaborazione con le Nazioni Unite essendo riconosciuto come Organo consultivo del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

Il Lions International, ha affermato il Lion Giacalone, è ormai entrato nella vita associata di tutti i Paesi dove la libertà ha il suo pieno significato e la sua validità.

Soffermandosi a ricordare gli scopi del Lions International: — creare ed indoraggiare lo spirito di generosa comprensione fra i popoli; — sviluppare la teoria e la pratica dei principi di buon governo; — prendere attivo interessamento al benessere civico, sociale e morale della comunità; — unire i Soci con i legami dell'amicizia; — procurare la possibilità di libera discussione di pubblico interesse, ad eccezione della politica di parte; — incoraggiare la pratica di elevate norme morali negli affari e nella professione, l'Avv. Giacalone ha affermato che, pur essendo vasto il programma, non può temersi che nella generalità e difformità possa disperdersi la grande luce che il Lions accende perchè, sovrastante a tutte le diversità di tradizione, di religione, di cultura e di costume, vi è un ideale comune di pace, una nobilissima idea di fratellanza, una generosa gara per sollevare dalla miseria, dal bisogno e dal dolore un proprio simile: ideale sovrastante e comune che ripropone l'eterna validità dei valori dello spirito.

Il programma di attività del Lions è vastissimo e l'oratore si è soffermato nella elencazione delle attività cui i Lions Clubs normalmente attendono per lo svolgimento ed in applicazione delle loro funzioni di servizio: settore gioventù — città e patria — progetto civico — mi-

gioramento della comunità — istruzione — salute e benessere — sicurezza — conservazione vista ed assistenza ai ciechi.

Ottimamente l'argomento è sintetizzato dal Presidente Internazionale E. G. Barry che ha posto fra i servizi del Lionismo la « generazione dell'entusiasmo di gruppo per una « causa che la maggior parte degli uomini, come individui, esiterebbero ad intraprendere da soli ».

A conclusione il Consigliere Internazionale Giacalone ha invitato gli amici Lions ad un impegno sempre più intenso e profondo verso il Club e ad una collaborazione sempre più pronta e fervida a tutte le iniziative del Club stesso, confermando come soltanto attraverso lo sforzo collegato ed armonico di tutti i Lions possano derivare concreti risultati tali da consentire a ciascuno di sentirsi veramente e completamente un Lion.

IL PROBLEMA DEGLI ANZIANI

DI GIANVITO TARDO

Il Lion Prof. Dott. Gianvito Tardo, già docente universitario in urologia, medico-chirurgo insigne, ha onorato la Scuola ed è stato apprezzato Maestro di varie generazioni che ricorrono ancora alla sua esperienza, alla sua dottrina, al suo sempre fresco intuito.

Gianvito Tardo è in atto Presidente della Casa di Ospitalità per indigenti e Vice Presidente dell'Istituto Ciechi Florio e Salamone dove profonde i tesori della sua unanimità e della sua generosità.

Per oltre quarant'anni il Prof. Tardo si è occupato dei più svariati Enti ed Istituti di carattere sociale (l'« Eca », l'Ospizio Marino, ecc.), lasciando dovunque traccia duratura del suo alto senso del dovere e della comprensione per chi soffre.

Nel meeting del 22 novembre s. a. il Prof. Tardo ha intrattenuto i numerosi Lions presenti sul « Problema degli Anziani », riscuotendo vivi consensi e caloroso plauso.

Anche di questa conversazione riteniamo utile dare qui appresso un breve riassunto.

L'oratore trattando l'argomento con ampia documentazione statistica ha additato le soluzioni del nuovo problema sociale che si impone all'attenzione degli studiosi e degli uomini di governo, in vista dell'assi-

stenza sanitaria e morale da assicurare agli individui che superano quelli che sono stati fino ad ora i limiti massimi della vita umana.

Il problema degli anziani è legato a fattori che hanno modificato la costituzione della società moderna.

Primo fattore è l'aumento della durata media della vita umana che oggi si avvicina ai 70 anni e che ha prodotto l'invecchiamento della popolazione nel senso che gli anziani e i vecchi sono numericamente aumentati di molto rispetto a quanto erano prima.

Il numero degli anziani oltre i 65 anni in Italia è di oltre 4.000.000 quindi una popolazione che per le sue proporzioni imponenti è un vero problema sociale che si impone non soltanto all'attenzione dello studioso ma ancora a quello dell'opinione pubblica, del legislatore, dell'uomo di governo.

L'O. si occupa degli anziani indigenti e di quelli che hanno possibilità di vita molto limitata e rileva i mutamenti verificatisi nella popolazione dopo oltre 40 anni di applicazione delle leggi previdenziali.

Essendo i lavoratori assicurati per la vecchiaia, ogni anno si ha una leva di nuovi pensionati che a 55 anni se donne, a 60 se uomini, passano ad arricchire il numero degli anziani pur essendo ancora validi e fanno sì che la popolazione attiva e quella non attiva non si equilibrano più.

La scarsa disponibilità di mezzi di cui è provvisto l'anziano, anche se pensionato, rende obbligatorio lo studio del sistema di assistenza e mette in evidenza la necessità di una legislazione che fino ad oggi è *assolutamente mancante*.

Grave è il problema *economico* perchè le rette pagate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni che hanno l'obbligo del ricovero degli inabili del lavoro non bastano per dare agli anziani quanto è necessario come vitto e vestiario, com servizi e manutenzione e sistemazione di ambienti.

Il problema *edilizio* riguarda la trasformazione degli ambienti attualmente adibiti a ricovero costituiti da grandi camerate tipo caserma o di freddo luogo di clausura.

Ciò non risponde all'esigenza di assicurare agli anziani il riconoscimento delle singole personalità umane e di facilitare, quando è necessario, la riabilitazione, la rivalutazione materiale e morale di tali personalità.

I cameroni perchè deformativi della personalità umana devono scomparire ed essere sostituiti dalle casa-albergo, dalla casa-pensionato in

modo di ridare con tutti i mezzi la personalità all'individuo e renderlo di ciò cosciente.

Il problema *sanitario* è dei più importanti anche perchè sino ad ora nulla esiste per risolverlo. Siccome i ricoverati per un 50 per cento sono costituiti da malati costretti a letto e da minorati è necessario un servizio medico e infermieristico specializzato. E questo fino ad ora non esiste nel più gran numero di ricoveri.

La soluzione ideale sarebbe l'Ospedale geriatrico affiancato al ricovero. Una tale organizzazione consentirebbe di muovere il vecchio nell'ambito di un sistema unico col grande vantaggio di assicurare al paziente una unità di indirizzo assistenziale e terapeutico e soprattutto di evitare certi squilibri che si verificano attualmente per la mancanza di rapporti tra istituti di ricovero ed ospedale.

Il problema degli anziani è problema di tutti, ma oggi pochi ci pensano. La società deve convincersi che l'anziano è una persona degna di rispetto, solo così potranno trovarsi soluzioni efficaci per risolvere il problema.

Per avere una *vecchiaia tarda, lenta, sana e serena* occorre che gli anziani ed i vecchi si trovino in agiatezza e serenità, attivi e possibilmente produttori.

Bisogna dare ai vecchi la sicurezza di vivere fuori del bisogno. Il problema è di competenza del Lions Club, il quale nel suo codice di onere prescrive di essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia per i sofferenti.

(dal Codice d'onore del Lions International)

GALLERIA



Giovanni Accardi

Il Dott. GIOVANNI ACCARDI, nato cinquantacinque anni fa, entrato a venti anni al Banco di Sicilia, vi ha percorso tutta la carriera fino al grado I di Vice Direttore Generale

Schivo da ogni atteggiamento esibizionistico, sereno, obiettivo, scrupoloso, ha sempre servito il Banco con quella devozione, passione, intelligenza e capacità sì

da trovarlo sempre al suo posto di responsabilità durante il lungo curriculum del servizio.

Educato alla tradizionale disciplina della famiglia — il Padre fu uno dei più egregi magistrati — ha sempre concepito senza compromessi e senza discontinuità il dovere del proprio stato per abito mentale, per spontaneo ossequio alla propria coscienza.

La nuova Amministrazione del Banco di Sicilia, nominandolo Vice Direttore Generale con funzioni vicarie del grande Istituto, ha premiato in Giovanni Accardi la serietà, la preparazione, la dedizione, l'altissimo rendimento.

Il Lions Club di Palermo, che lo annovera fra i suoi più assidui ed autorevoli soci fondatori, e che lo ha avuto fra i suoi dirigenti, esprime al Dott. Accardi le sue più calorose felicitazioni.

*

* * *

« Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia nel lavoro, la serietà della vocazione professionale ».

(dal Codice d'onore del Lions International)

VITA DEL CLUB

GENNAIO

1966

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo del Club, sotto la presidenza del Comm. Angelo Jovino ha tenuto riunioni il 5 ed il 21 gennaio per approntare e perfezionare il programma di attività del Club per questo secondo semestre dell'anno sociale che — com'è risaputo — si concluderà il 30 giugno p. v.

RIUNIONI CONVIVALI

I Meetings di gennaio, per effetto del susseguirsi delle consuete festività hanno subito lievi spostamenti pur restando confermata l'osservanza della tradizionale periodicità — salvo casi di forza maggiore — fissata nel primo e terzo lunedì di ciascun mese.

Nella riunione conviviale del 5 gennaio ha tenuto una brillante conversazione, seguita da proiezioni — il Lion Comm. Dott. Ugo Mirabella sul tema: « Automazione, suoi aspetti e riflessi ». L'argomento interessantissimo, trattato con particolare competenza e chiarezza, ha avvinto l'uditorio per circa un'ora e mezza e l'oratore è stato vivamente complimentato.

Il 24 gennaio, conformemente alle direttive del Lions International, per simpatica iniziativa del Presidente Jovino, la riunione conviviale è stata dedicata a rendere caloroso omaggio ai « fondatori » del Club. Dopo opportune parole introduttive del Presidente, il Lion Past Vice Governatore Prof. Varvaro ha rivolto affettuose parole di ammirazione e di gratitudine agli iniziatori del nostro movimento in Palermo, mentre il Prof. Lelio Rossi ha messo in risalto, con la nota facondia e signorilità, l'alto significato della celebrazione che si è svolta in un clima di particolare calore e cordialità.

Della relazione del Dott. Mirabella e della conversazione del Prof. Rossi daremo ampio riassunto nel « Bollettino » di febbraio.

NUOVI SOCI

Con l'unanime parere della competente Commissione per l'ammissione dei Soci, l'Assemblea del Club, in data 5 gennaio 1966, ha preso atto senza obiezioni del deliberato del Consiglio Direttivo in forza del quale sono stati ammessi i seguenti nuovi soci:

DI SIMONE Prof. Dott. GIOVANNI, Assistente di cattedra di Ragnoneria generale e applicata all'Università.

LO MEO Prof. Dott. GIUSEPPE, Primario di medicina generale allo Ospedale Civico e Fatebenefratelli di Palermo.

MADIA Dott. UMBERTO, Dirigente della Squadra Mobile della P. S.

RALLO Ing. Dott. GIUSEPPE, Ingegnere capo dell'Amministrazione Provinciale di Palermo.

In occasione del meeting del 24 gennaio i predetti Signori, presentati rispettivamente dai Lions Sigg. Not. Marsala, Prof. Cosentino, Avv. Giacalone e Francesco Reale, hanno ricevuto il distintivo, la tessera e il « codice d'onore » da parte del Presidente Jovino che si è complimentato con tutti, augurando intensa e feconda vita lionistica, fra gli applausi dei convenuti.

Nel precedente mese di dicembre erano entrati a far parte del Club i seguenti altri Signori:

Avv. UGO FERNANDEZ, Civilista e difensore presso i Tribunali Ecclesiastici, presentato dal Lion Past President Avv. Francesco Somma ;

Comm. Rag. ANTONINO ARANCIO, Direttore della Filiale di Palermo dell'Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, trasferito dal Club di Bari ;

Ten. Col. PASQUALE CALABRESE, Comandante di Gruppo della Guardia di Finanza, trasferito dal Club di Nervi ;

Ing. Dott. ENRICO MAGGIULLI, Ingegnere Capo del Genio Civile OO. MM., trasferito dal Club di Catania.

LE COMMISSIONI

Buon lavoro hanno impostato e sviluppato le Commissioni « Giovantù » presieduta dal Lion Ettore Amalfi, « Programmi » insediata dal Presidente Jovino e « Viaggi e Turismo » presieduta dal Lion Pippo Sole. Dette Commissioni si apprestano a realizzare gradualmente le rispettive iniziative per la maggiore e più armonica vitalità del Club.

LUTTI

La famiglia lionistica palermitana ha subito gravissimi lutti, determinando profondo sentito cordoglio fra i soci.

Dopo i tristissimi ultimi eventi che hanno privato il Club della apprezzata collaborazione dei Lions Comm. G. B. INGUGLIA, Comm. Rag. S. SALAMONE e Comm. Generale UMBERTO GIUSEPPE MILAZZO, è scomparso in questi giorni il Lion Prof. Dott. GERLANDO MAGGIORDOMO, Docente di Merceologia e Direttore dell'Istituto di Merceologia dell'Università di Palermo.

Le care figure dei predetti nostri Amici scomparsi sono state commemorate con commosse parole rispettivamente dai Lions Avv. Virgilio Milazzo, Comm. Angelo Jovino, Avv. F. Somma e Prof. G. V. Tardo. Alle desolate famiglie rinnoviamo le espressioni più vive del comune sentito cordoglio.

PASQUA A PALMA DI MAIORCA

Il vice Governatore del Distretto 108 Y, dott. Manlio Smecca, ha organizzato un viaggio collettivo in aereo a Palma di Maiorca per il giorno 8 aprile p.v.

Partenza da Palermo l'8 aprile e ritorno il giorno 11.

E' probabile l'assistenza a una « corrida ».

Passaporto personale o collettivo.

Quota individuale di partecipazione L. 61.500.

Prenotarsi entro il 12 febbraio c. alla « Aerviaggi » - Roma - via Flavia, 41.

La nostra Agenda

Per i prossimi mesi sono previste le seguenti attività di cui diamo notizia a titolo informativo, con riserva di eventuali mutamenti per causa di forza maggiore e con l'impegno da parte della Segreteria di dare tempestiva notizia della realizzazione di esse:

- 7 febbraio Durante il meeting, il Lion Prof. SALVATORE PULEO, Ordinario di Diritto Commerciale nell'Università di Palermo, terrà una conversazione su « *La riforma delle Società per Azioni* ».
- 21 febbraio Il Lion Past President Avv. FRANCESCO SOMMA intratterrà i Soci sul tema: « *Omicidio e lesioni personali a causa d'onore* ».
- 7 marzo Sul tema di studio del Congresso nazionale dei Lions Clubs d'Italia « *Infortunistica stradale* » parleranno i Lions: Avv. ANTONINO SANSONE, Presidente dell'A.C.I.; Dott. CARMELO CONTI, Magistrato; Prof. IGINO MAGGIORDOMO, Docente di semeiotica infortunistica; Prof. ALDO RECINE, docente di Clinica Ortopedica e Prof. GIOVANNI RUSSO, Direttore del Centro trasfusionale della C.R.I..
- 21 marzo Su « *Inquinamento atmosferico* » parleranno: il Prof. LUIGI DARDANONI, libero docente di Igiene all'Università di Palermo ed i Lions Prof. ANTONINO GRECO, direttore dell'Istituto di Farmacognosia e Prof. VITTORIO ZAGAMI, Ordinario di Fisiologia umana, entrambi della Università di Palermo.
- 4 aprile In prossimità della Pasqua il meeting sarà dedicato alla *festa degli auguri*. Vi intervengono anche le Consorti dei soci.

- 18 aprile Il Lion Avv. ENRICO LA LOGGIA terrà una conversazione su: « *Luci e ombre delle assicurazioni malattie in Italia* ».
- 2 maggio A norma dello statuto l'Assemblea dei Soci procederà alla elezione delle cariche per l'anno sociale 1966/67.
- 16 maggio Il Lion Prof. ROBERTO PAGANO, del Conservatorio di Musica di Palermo, parlerà su « *La musica a Palermo nel '600 e nel '700* ».
- 6 giugno Il Prof. FERNANDO DELLA ROCCA, dell'Università di Roma, parlerà su: « *La Sacra Rota* ». Precederà una relazione sui lavori del Congresso Nazionale dei Clubs italiani che si svolgerà a Viareggio tra la fine di maggio ed i primi di giugno.
- 20 giugno Il Presidente del Club Comm. Angelo Jovino ed il Tesoriere Dott. Carmelo Restivo, a chiusura dell'anno sociale 1965/66, riferiranno — ciascuno per la parte di propria competenza — su: *Un anno di attività del Club*.
- 4 luglio Il meeting, che precede il periodo feriale al quale parteciperanno anche le Signore Lionesse, verrà dedicato allo scambio delle consegne fra il Presidente uscente e quello subentrante.

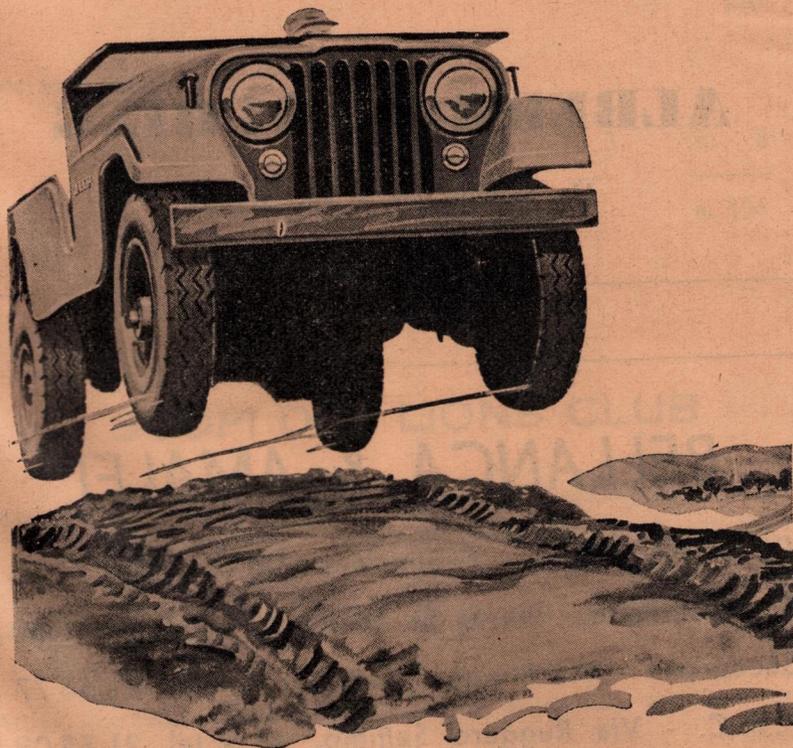
La Presidenza è dolente che non sia stato possibile inserire in calendario le seguenti altre conversazioni, cortesemente impegnate dai Lions Signori:

- Proff. CIMINO, TERRANA e BARBARO e Ing. LO CASCIO sul tema: « *Rumori* ».
 - Prof. GENTILE su: « *Pezzi* » di ricambio del corpo umano.
- e dal Signor:
- Cav. UMBERTO MASSOCCO su: *Le opere monumentali della Sicilia pre-omerica*.

Jeep italiana

LA POTENTE 4 RUOTE MOTRICI

per l'industria, il commercio, l'agricoltura, il turismo



La Jeep italiana è indistruttibile e dura tutta una vita

Produzione: **I.A.F. - Industria Autoveicoli «Fuoristrada» S.p.A.**
Via Cavour, 70 - Palermo - Telef.: 21.01.93 - 24.60.69
Già Willys Mediterranea, S.p.A.

a Palermo

GRANDE ALBERGO SOLE

con la sua tipica tavernetta

il rendez-vous dei Lions

Corso Vittorio Emanuele, 291 - Tel. 217592 - 217614 - 248889

ALBERGO TOURING

Via Stabile, 136 - Tel. 212444

BELLANCA & AMALFI

Direzione e Uffici - Grattacielo INA - tel. 24 51 64

Sede Centrale - Piazza G. Verdi, 58 - tel. 24 51 60

Succursale - Via Ruggero Settimo; 9 - tel. 21 53 77

P. R. C. - Via Ruggero Settimo, 46 - tel. 21 75 09

Scaletta - Via Ruggero Settimo, 50 - tel. 21 77 40

Kent - Via Ruggero Settimo, 76 - tel. 21 34 80

Harper - Via Ruggero Settimo, 33 - tel. 21 36 61

Market - Via Ruggero Settimo - tel. 21 77 40

I negozi moderni di fiducia dei Lions

ANAGRAFE

All'inizio dell'anno sociale 1965-66 risultavano iscritti
al Club: n. 133 soci

fino al 31-1-1966 ne sono usciti:

per morte	n. 4	
per trasferimento	» 2	
per dimissioni	» 1	n. 7
	—	—
		126

e ne sono entrati:

per nuove ammissioni	n. 5	
per trasferimento	» 3	n. 8
	—	—
Totale dei soci al 31-1-1966		n. 134

SCOPI DEL LIONS CLUB

Creare ed incoraggiare lo spirito di generosa comprensione tra i popoli della terra attraverso lo studio dei problemi inerenti alle relazioni internazionali.

Sviluppare la teoria e la pratica dei principii di buon governo e di civismo.

Attivo interessamento al benessere civico, economico, sociale e morale della comunità.

Unire i soci con i legami dell'amicizia e della comprensione reciproca.

Procurare un luogo atto alla discussione libera e piena di tutti i problemi di interesse pubblico, ad eccezione solo della politica di parte e dell'intolleranza.

Incoraggiare la pratica di elevate norme morali negli affari e nelle professioni escludendo che i Clubs si proffigano di procurare vantaggi finanziari ai Soci.

